



**COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE**

(Provincia di Pistoia)

via G. Garibaldi n. 54 - Serravalle P.se

P.I. 00185430477

\*\*\*\*\*

**VERBALE n° 3/2014**  
**DEL COMITATO DI CONTROLLO SULLA DISCARICA**  
**DI FOSSO DEL CASSERO**

L'anno duemilatredici (2014), addì 09 (nove) del mese di Dicembre, alle ore 17:00, si è riunito presso l'impianto di Fosso del Cassero il Comitato di Controllo sulla discarica di Fosso del Cassero, nominato con Decreto del Sindaco n° 15 del 19/02/2013, regolarmente convocato e composto da:

		PRESENTE	ASSENTE
1) Consigliere Menchetti Elisabetta	<i>Presidente</i>	X	
2) Sig. Scotellaro Vincenzo	<i>Componente</i>		X
3) Sig. Pagnini Andrea	<i>Componente</i>	X	
4) Sig. Marchesin Riccardo	<i>Componente</i>		X
5) Sig. Agnesino Andrea	<i>Componente</i> <i>Tecnico</i>	X	
6) Sig. Benedetti Daniele	<i>Segretario</i>	X	

Presenti: Fedi, Ing. Menichetti, Sindaco.

Menchetti: essendo giunti al termine del 2014, chiede a Fedi notizie circa lo stato dei lavori e progetti futuri.

Fedi: sottolinea il costante contatto con le strutture del Comune. Il 2014 si chiude con un bilancio discreto; la situazione in generale è sempre dura, ci sono stati alcuni problemi tecnici per l'apertura di un lotto, ma una volta risolti il fatturato è cresciuto. E' stato fidelizzato un gruppo di clienti importanti. Previsioni 2015: caute, rispetto ai risultati 2014. Il budget è buono, a meno di sorprese.

Previa assunzione di informazioni e visite in loco, sono stati acquisiti clienti provenienti dal Lazio: è così aumentato il volume d'affari. La discarica del Cassero svolge una funzione importante per la Toscana; il bacino potenziale di clienti è vasto. I conferimenti provengono per lo più dall'Italia centrale, qualcosa anche dall'Emilia.

L'ultima legge regionale in tema di rifiuti ribadisce che questi debbano essere smaltiti in prossimità del luogo di produzione, ragion per cui Pistoia ambiente insisterà sulla questione delle deroghe ai TOC e DOC (non concesse dalla Provincia) presso la Regione, Ente attualmente competente in materia. E' stato affidato un incarico all' Università di Firenze per coordinare la richiesta di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale).

Mungai: target temporale?

Fedi: a gennaio 2015, concluso lo studio, si procederà con la presentazione della pratica; auspica che entro la fine del prossimo anno la Regione possa dirimere la questione.

Menchetti: l'eventuale concessione delle deroghe ai DOC e TOC quali cambiamenti comporterà?

Fedi: oltre all'aspetto remunerativo, si offrirà un servizio alle aziende della Toscana che non saranno costrette ad esportare i loro rifiuti. Diminuiranno così per esse i costi. L'obiettivo della Pistoambiente è quello di essere un'azienda strategica.

Comunica inoltre che sono in corso i monitoraggi dei licheni; è sempre aperto il rapporto con il CNR di Pisa al fine di essere tranquilli e lavorare sempre al meglio.

Nel 2015 è prevista l'apertura di un altro lotto, piuttosto grosso, e nel contempo si provvederà alla copertura definitiva di una parte della discarica ormai assestata.

Mungai: riferisce un episodio isolato di cattivi odori qualche tempo fa, richiama ad una maggiore attenzione. Inoltre occorre che la Pistoambiente si faccia carico del problema delle soste dei camion – seppur in stalli autorizzati – vicino alle finestre di abitazioni, con le maleodoranze che questo comporta: occorre prevedere dei meccanismi per i quali si eviti il più possibile la sosta dei mezzi.

Ing. Menichetti: si richiameranno i trasportatori ad una maggiore attenzione, eventualmente diramando loro una circolare.

Agnesino: al suo ufficio è pervenuta una segnalazione di un cittadino per maleodoranze nel mese di settembre, poi la cosa è finita lì.

Ing. Menichetti: questo episodio è probabilmente dovuto alla movimentazione di rifiuti vecchi per l'esecuzione di lavori; non trattandosi di rifiuti "freschi" conferiti dai camion, la maleodoranza è più forte.

Agnesino: al suo ufficio non sono pervenute negli ultimi mesi segnalazioni di irregolarità da parte degli Enti preposti al controllo.

Fedi: sottolinea che in questo anno sono stati effettuati più controlli del solito rispetto agli anni precedenti da parte degli Enti preposti ai controlli e non sono emerse contestazioni particolari; rammenta due visite anche nel mese di agosto.

Agnesino: anche il suo ufficio ha provveduto a fare due segnalazioni: una legata alle forti piogge estive, l'altra a settembre per le maleodoranze.

Menichetti: dall'esito dei controlli non è emerso niente di particolare.

Pagnini: anche lui non ha avuto segnalazioni da parte dei cittadini dall'episodio di settembre.

Menichetti: il lavoro del CNR dello scorso anno ha dato degli utili consigli orientativi per migliorare ulteriormente la gestione dell'impianto?

Ing. Menichetti: da parte degli Enti Arpat e Provincia non ha avuto risposte: lettera morta. Comunque i risultati del lavoro saranno inseriti nella richiesta della nuova A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale). Ritiene importante implementare la rete di monitoraggio delle acque sotterranee.

Fedi: rammenta che all'inizio del monitoraggio il CNR chiese la collaborazione (a spese di Pistoambiente) di Provincia e Arpat; purtroppo sia Arpat che Provincia si sono tirati fuori, non hanno detto niente, in un atteggiamento scarsamente collaborativo.

Ing. Menichetti: presso la Regione questo lavoro è stato invece ben accolto.

Il Presidente

Elisabetta Menchetti